

Acer TravelMate 350 TE

Quanto può essere sottile e leggero un computer? La risposta può dipendere da molti fattori, come ad esempio a quali compromessi in termini di funzionalità ci si aspetta di poter scendere, o quale dev'essere la capacità dell'insieme di resistere agli inevitabili traumi da trasporto. Nella realizzazione della sua linea di portatili high-end supersottili, Acer ha sempre cercato di non limitare in alcun modo potenza di elaborazione e versatilità, aggiungendo, pur nel rispetto di dimensioni ai minimi termini, tutte le porte di connessione e le periferiche necessarie, ottenendo così sistemi in grado di rivaleggiare con molti ingombranti desktop.

Il nuovissimo TM 350, però, si spinge oltre questa filosofia, mostrando quanto il notebook sia un prodotto maturo, che aggiunge funzionalità nuove ed un modo più libero di sfruttare il PC.

Ed ecco quindi lo sviluppo di nuovi standard di sicurezza con l'impiego di una SmartCard che contiene le password di accesso al sistema ed a singoli file codificati, una strizzata d'occhio al video digitale con l'introduzione di una porta firewire, e perfino, su alcuni modelli, un collegamento di rete via radio con un ricevitore incorporato a 2,4 GHz, il tutto in uno spessore di due centimetri e 1,8 Kg di peso. D'altronde non si era detto che nel 2001 saremmo pure andati su Marte?

Un "porta documenti" davvero capiente

Le dimensioni sono quelle del display da 13,3 pollici più una sottile cornice di meno di un centimetro per lato, e la li-

vrea è quella, ormai consueta, degli Acer di fascia alta, in grigio e argento con il tocco coreografico della scritta sul coperchio in colore cangiante. In una parola, elegantissimo. E si sa quanto sia importante l'immagine in un prodotto come questo, che svolge spesso un ruolo analogo ad una lussuosa berlina di rappresentanza.

Ma la ricercatezza non è solo esteriore: il 350 sfoggia uno chassis che tra alluminio e magnesio mantiene un'eccellente rigidità e una leggerezza invidiabile. L'assemblaggio è ai massimi livelli, con solo qualche imperfezione nella parte interna della cornice dello schermo, che però non si riflette in alcun modo sulla qualità di visualizzazione di uno dei più luminosi e contrastati TFT per notebook che ci sia capitato di vedere.

Frontalmente, una placca metallica evidenzia la posizione dei jack di ingres-

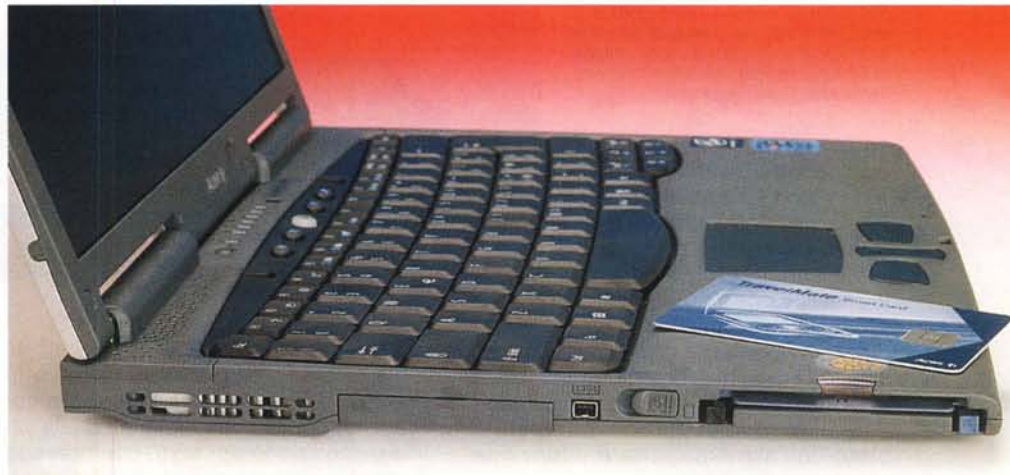
Acer TravelMate 350 TE

Produttore e distributore:

Acer Computer Spa
www.acer.it
Tel. 039/6842287

Prezzo (IVA esclusa):

TravelMate 350 TE, PIII 650, TFT 13,3", 64 Mbyte SDRAM a 100 MHz, 10 Gbyte HDD, CD-ROM 24x, modem+Ethernet 10/100, L. 5.490.000



Sul lato sinistro sono visibili, tra l'altro, la firewire, il connettore protetto da uno sportellino per il combo drive e il pulsante di accensione, un po' scomodo perché si confonde al tatto con i pulsanti di estrazione di PCMCIA e SmartCard.

so e uscita audio e del sensore infrarosso, mentre il pulitissimo design del fianco sinistro è interrotto dalla griglia di sfogo della ventola, dal connettore proprietario per il collegamento del lettore di CD e floppy esterno e dall'interfaccia FireWire. Sullo stesso lato trovano posto il pulsante di accensione a scorrimento, ed una PCMCIA di tipo II, al di sopra della quale si nota un ulteriore sottile fessura per l'introduzione della SmartCard, il cui avvenuto inserimento può essere verificato da una finestrella in plastica trasparente visibile, a computer aperto, sul bordo sinistro dell'appoggio per i polsi. Va detto che la mancanza della seconda PCMCIA si fa meno sentire da quando i portatili integrano direttamente scheda LAN e modem, a meno che non sia necessario dotare il sistema di un secondo HDD su PCMCIA III, anche se in questo caso è ormai preferibile sfruttare una periferica USB o il Microdrive IBM.

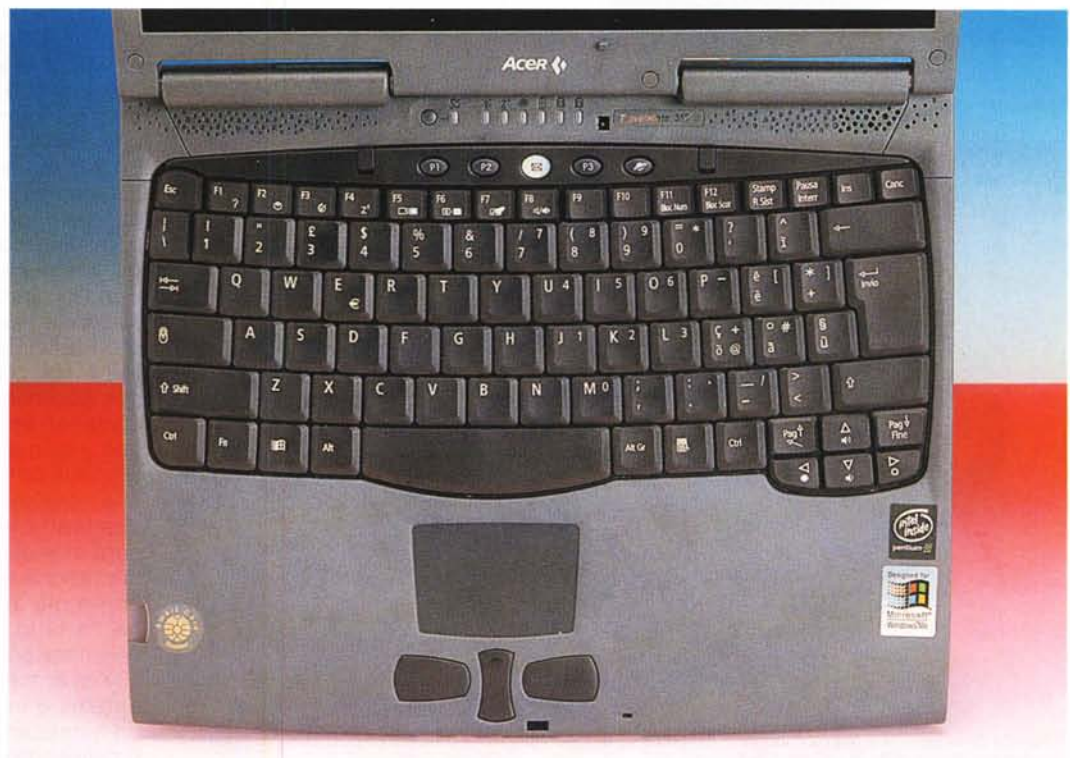
Ai lati dello schermo due fermi in gomma proteggono gli innesti della WebCam opzionale, mentre sul retro, privo di sporgenze, compaiono una PS/2, due USB, il connettore per la docking station, quelli di modem e scheda di rete e l'uscita VGA. Sempre sul retro si collega l'alimentatore esterno,

L'originale tastiera di forma semilunare è elegante ed efficace. Eccellente la disposizione dei comandi e la loro sensibilità al tocco. Piace anche il pulsante luminoso che avverte della presenza di un nuovo messaggio di posta elettronica.

grande come un pacchetto di sigarette, mentre il lato destro è dedicato allo sportello dell'hard disk estraibile, fermato da una vite sul fondo, e all'estrazione della batteria ultrasottile agli ioni di litio.

Portare in giro questo TravelMate è un vero piacere, poiché, pur mancando qualsiasi accenno di appiglio o maniglia, la superficie scabra del coperchio garantisce una presa sicura, ed al resto

pensano il peso e lo spessore, che ne consentono il trasporto in una comune cartella porta documenti. Se però non avete in casa una cartella sufficientemente capiente o elegante da ospitare il TM 350, potrete sfruttare quella in dotazione con l'apparecchio, che lo racchiude in un morbido involucro in similpelle e nylon, sufficientemente imbottito da assicurare spostamenti sicuri. Un'analogo guaina è fornita anche per il



Sul retro si vedono i due USB e le uscite di modem e scheda di rete. Per la seriale e la parallela bisogna collegare un cavetto adattatore fornito al connettore per il port replicator.

combo-drive in dotazione, il cui connettore verrà mantenuto fermo in un'apposita scanalatura per agevolare l'inserimento nella sottile borsetta.

Se sul coperchio chiuso i led visibili sono solo quelli di accensione, standby, e servizi di rete wireless, a notebook aperto le "lucine" diventano sei, poste al centro, sopra la tastiera, ed aiutano a verificare le impostazioni dei tasti, lo stato dell'alimentazione e il funzionamento del disco fisso.

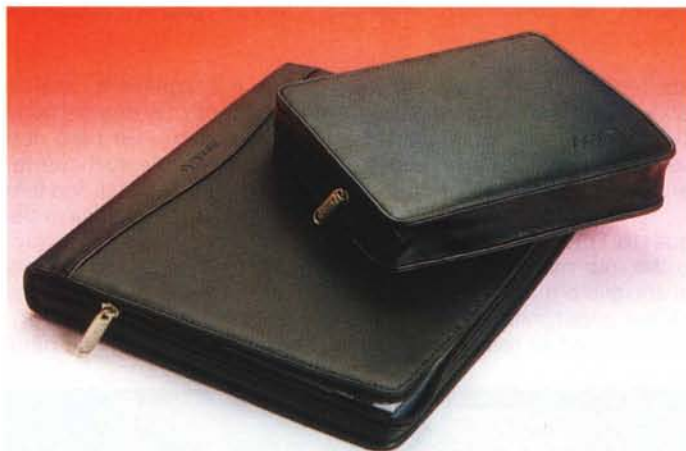


La tastiera stessa è studiata con efficaci criteri di ergonomia, grazie alla comoda conformazione arcuata ed alla valida disposizione dei tasti, che prevede il posizionamento dei

controlli di volume e luminosità del display sui tasti cursore, che, tra l'altro, hanno una foglia diversa per essere riconoscibili anche al tatto. Al di sopra dei tasti stan-

dard, cinque pulsanti speciali in gomma realizzano altrettante scorciatoie ad applicazioni disponibili, con possibilità di una completa personalizzazione. In particolare il pulsante centrale, più grosso degli altri, contiene un led che ne provoca il lampeggiamento quando il software di posta elettronica notifica l'arrivo di un nuovo messaggio: un sistema innovativo e discreto per sostituire il classico segnale acustico.

Quanto al sistema di puntamento scelto per il 350, si tratta del consueto touchpad, completamente configurabile via software, arricchito da un pulsante a bilanciere per lo scorrimento verticale delle finestre.



Quando è pronto per il trasporto il TM 350 diventa simile ad una cartella porta documenti più una compatta agenda, grazie alle borse eleganti (ma prive di maniglie) fornite in dotazione.

La dotazione

Il cuore del 350 TE è un Pentium III a 650 MHz SpeedStep, ovvero in grado di ridurre la sua frequenza di funzionamento a 500 MHz quando è alimentato a batterie. La memoria montata di serie è una SDRAM da 100 MHz, a partire da 64 MB ma espandibile fino a mezzo giga, attraverso il connettore libero celato da uno sportellino sul fondo del notebook. Il disco, inserito in una guida metallica che ne rende estremamente preciso l'incastro e ne impedisce il contatto con le pareti del suo alloggiamento, è un IBM Travelstar da 10 GB a 4200 RPM, che offre prestazioni velocistiche non superlative ma garantisce consumi contenuti ed un'elevata affidabilità. Anche grazie al sistema denominato DASP (Disk Anti Shock Protection System) che consiste in un involucro protettivo che limita le vibrazioni sulle delicate parti in movimento. CD e floppy sono periferiche esterne, anche se in Acer, come già avvenuto per la serie 340, hanno fatto di tutto per renderne agevole il trasporto.

Per entrambi i lettori, infatti, l'unità esterna è una sola, compatta, robusta ed esteticamente abbinata al portatile. Il collegamento avviene attraverso un



Il combo drive per CD e floppy è leggero, elegante ed ergonomico. Per il trasporto è possibile proteggere il connettore riponendolo in un'apposita fessura.

singolo connettore, che fornisce al drive anche l'alimentazione, in modo che sia possibile farlo funzionare con le sole batterie del 350. Se non ci si accontenta del CD-ROM e si vuole il combo drive con floppy e lettore DVD, di serie sul 351 TEV, è necessario sborsare la cifra, decisamente eccessiva, di un milione più iva, pari quindi alla differenza tra i due modelli malgrado il fratello maggiore disponga di un processore più veloce, di 64 MB di memoria in più e, soprattutto, della tecnologia di rete wireless, che consente di essere costantemente collegati a 11 MB al secondo entro 160 metri (massimo) da uno specifico punto di accesso o un altro notebook dotato della stessa tecnologia.

La grafica è affidata ad un adattatore Trident Cyberblade Ai1 su AGP, dotato di 8 MB di memoria e della funzionalità Dual Display, mentre all'audio pensa il chipset Ali, e lo fa senza lesinare sulla qualità acustica.

Il TM 350 TE viene fornito con Windows ME precaricato, più una valida dotazione di utility, e i CD di ripristino. Il modello in prova era equipaggiato anche con l'IBM ViaVoice Web ME, con le eleganti borse da trasporto ed un cavetto ad Y per ricavare una seriale e una parallela tradizionali dal connettore per la docking station posto sul retro.

E poi, naturalmente, c'è la Smart-



Sottilissimo e leggero, il TM350 è stato creato in base alle dimensioni dell'ampio display e della tastiera. La sua portabilità rimane eccellente senza alcun sacrificio alla comodità d'uso.

Card con il suo floppy di sicurezza ed un manualetto che ne spiega l'utilizzo.

A cosa serve la SmartCard?

La gestione della tesserina misteriosa, che consigliamo di personalizzare apponendo la propria firma nell'apposito spazio, è affidata a tre applicativi, la cui utilità va ben al di là del mero esibizionismo di conservarla tra le carte di credito. Il primo si chiama PlatinumPAS ed impedisce a chiunque non disponga della carta o dello speciale floppy codificato di accedere al computer. Platinum-

PAS funziona al livello del BIOS e costituisce un valido strumento per prevenire un'accensione della macchina da parte di estranei. Con PlatinumSecure vengono semplificate le procedure di accesso ai sistemi operativi Win ME e 2000, consentendo di memorizzare la password in modo codificato sulla SmartCard, non dovendola più digitare né ricordare. Con lo stesso sistema si potranno codificare singoli file o intere cartelle (anche se con un solo livello di profondità) in modo molto veloce ed intuitivo: i comandi di codifica e decodifica sono integrati nel menù che si attiva con un clic destro sui file interessati. Inoltre si potrà bloccare indipendentemente la tastiera o uno screen saver, con un livello di sicurezza molto più elevato di quello consueto.

Il terzo applicativo è PlatinumKey e si rivolge agli utenti di siti Web codificati con password: la smart card ha abbastanza memoria da ricordare una decina di siti Web con le relative password di accesso e informazioni quali il numero della vostra carta di credito e altri dati personali, richiamandoli quando necessario. In caso di smarrimento della tesserina potrà essere usato il floppy di emergenza in dotazione, in attesa di ottenere un rimpiazzo da Acer. Sempre ai punti vendita Acer bisognerà rivolgersi se si sono smarriti sia la tesserina che il floppy, poiché in questo caso non esiste un modo conosciuto per accedere nuovamente al sistema protetto.

Solide prestazioni

Usare questo Acer dà parecchie soddisfazioni, perché è bello, leggero, veloce ed affidabile, con solo qualche limite nelle prestazioni dell'acceleratore grafico. Il TFT, poi, è ben visibile in qualsiasi condizione di luce e fornisce una visualizzazione quanto mai omogenea ed un livello di contrasto che non fa rimpiangere i display da scrivania. Non si potrà non apprezzare la qualità costruttiva, al di sopra perfino degli standard del colosso di Taiwan, e la ricchezza delle funzionalità. Insomma, al 350 TE non si può imputare molto, tranne forse che nel prezzo sarebbe stato bello includere il lettore DVD ed una troppo spesso dimenticata uscita S-video, disponibile solo aggiungendo le 300.000 lire necessarie all'acquisto del port replicator.

Il risultato è comunque che 5 milioni e mezzo non sono poi molti per un simile concentrato di tecnologia ultra portatile. E poi, con la SmartCard in tasca, ci si sente un po' come James Bond. *MS*



La batteria del 350, a dispetto delle sue ridotte dimensioni, garantisce almeno tre ore di autonomia, grazie all'incredibile erogazione di 3300 mAh.